

SANT'AGATA M.ILLO
CAPO D'ORLANDO
SAN FRATELLO
CARONIA
TORRENOVA
S.STEFANO DI CAMASTRA

(Provincia di Messina)

Convenzione per la costituzione e gestione del Centro Servizi Territoriale denominato “CST MONTERRANEO”

PREMESSO CHE:

- in data 7 marzo 2005 è stato siglato dalla Regione Siciliana l'Accordo di Programma Quadro (APQ) per la piena attuazione della “Società dell'Informazione nella Regione Siciliana” a livello locale;
- il suddetto APQ individua, in ambito regionale, un insieme di azioni riferite all'utilizzo delle moderne tecnologie per la gestione delle informazioni e delle comunicazioni, finalizzate a migliorare l'efficienza operativa interna delle pubbliche amministrazioni, ad informatizzare l'erogazione dei servizi e a consentirne l'accesso telematico da parte degli utilizzatori;
- nell'ambito del citato APQ si prevede l'attivazione di Centri Servizi Territoriali (CST) che abbiano l'obiettivo di garantire la maggiore copertura territoriale della diffusione dei servizi innovativi, al fine di eliminare il *digital divide* tra i Comuni medio piccoli e il resto delle istituzioni realizzando un efficace sistema per la diffusione delle soluzioni di e-Government;
- in data 04 aprile 2008 la Regione Siciliana, per mezzo del suo ente strumentale Sicilia e-Innovazione S.p.A., ha emanato un Avviso per la promozione di Centri Servizi Territoriali: “AVVISO PER LA PROMOZIONE DI PROPOSTE DI CENTRI SERVIZI TERRITORIALI”;
- che, con D.R.G. n. 2158 del 29/12/2008, il presente CST denominato MONTERRANEO è stato ammesso alla fase successiva di cui all'art.4 del sopraccitato Avviso;
- che in data 09 ottobre 2008 con D.R.G. n.1454, come previsto nell'Avviso, è stato istituito il Coordinamento Regionale CST, composto dai seguenti soggetti istituzionali:
 - l'Amministrazione Regionale;
 - l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani – ANCI Sicilia;
 - il Centro nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione - CNIPA;
 - la società strumentale della Regione Siciliana, Sicilia e-Innovazione S.p.A;
 - la società strumentale della Regione Siciliana, Sicilia e-Servizi S.p.A;
- che il Capofila del CST Unione dei Nebrodi ha esaminato condiviso con il Coordinamento Regionale CST il portfolio dei servizi, nonché lo schema di convenzione ed il suo allegato tecnico contenente il modello organizzativo del CST e la relativa simulazione economico-finanziaria;
- che in data 23.07.2009 il rappresentante dell'Ente capofila del CST ha sottoscritto con la Regione Siciliana, l'ANCI Sicilia e i rappresentanti legali degli enti capofila degli altri CST siciliani un Accordo di Programma, per la fruizione, da parte dei CST e dei propri enti aderenti, dei servizi resi disponibili attraverso la Piattaforma Telematica Integrata (PTI)

Sede Legale Via Medici, S.Agata M.Ilo – Sede Amministrativa Via Cosenz, S.Agata M.Ilo
C. Fiscale 95013660832 – Tel/fax . 0941 913076 - Tel 0941 709255
www.unionedeinebrodi.it



della Regione Siciliana, e per definire ed attuare la pianificazione strategica dei CST a livello regionale;

Che i sindaci dei seguenti comuni, aderenti al CST Monterraneo, hanno sottoposto la bozza della presente convenzione e il relativo modello organizzativo ai rispettivi Consigli comunali che li hanno approvati con le delibere sotto elencate

- con delibera n.3 del 22.03.2010. il Consiglio del Comune di Capo d'Orlando ha autorizzato la sottoscrizione della presente convenzione;
- con delibera n.16 del 01.03.2010 il Consiglio del Comune di S. Agata M.llo ha autorizzato la sottoscrizione della presente convenzione;
- con delibera n. 02 del 11.04.2010. il Consiglio del Comune di S. Stefano di Camastra ha autorizzato la sottoscrizione della presente convenzione;
- con delibera n. 11 del 27.02.2010 il Consiglio del Comune di S. Fratello ha autorizzato la sottoscrizione della presente convenzione;
- con delibera n 16 del 14.04.2010 il Consiglio del Comune di Caronia ha autorizzato la sottoscrizione della presente convenzione;
- con delibera n. 51 del il Consiglio del Comune di Torrenova ha autorizzato la sottoscrizione della presente convenzione;
- con delibera n.7 del il Consiglio del Comune di Motta d'Affermo ha autorizzato la sottoscrizione della presente convenzione;
- con delibera n. 3 del il Consiglio del Comune di S. Teodoro ha autorizzato la sottoscrizione della presente convenzione;
- con delibera n. 5 del 01.03.2010 il Consiglio del Comune di Longi ha autorizzato la sottoscrizione della presente convenzione;
- con delibera n. 16 del 09.03.2010 il Consiglio del Comune di S.Marco d'Alunzio ha autorizzato la sottoscrizione della presente convenzione;
- con delibera n. 05 del 24.02.2010 il Consiglio del Comune di Capri Leone ha autorizzato la sottoscrizione della presente convenzione;
- con delibera n. 05 del 25.02.2010 il Consiglio del Comune di Raccuia ha autorizzato la sottoscrizione della presente convenzione;
- con delibera n. 07 del 02.03.2010 il Consiglio del Comune di Galati Mamertino ha autorizzato la sottoscrizione della presente convenzione;
- con delibera n.11 del 19.04.2010 il Consiglio del Comune di Mirto ha autorizzato la sottoscrizione della presente convenzione;
- con delibera n. 9 del 03.03.2010 il Consiglio del Comune di Ucria ha autorizzato la sottoscrizione della presente convenzione;
- con delibera n.5 del 10.04.2010 il Consiglio del Comune di Castell'Umberto ha autorizzato la sottoscrizione della presente convenzione;
- con delibera n. 3 del 24.02.2010 il Consiglio del Comune di Piraino ha autorizzato la sottoscrizione della presente convenzione;
- con delibera n.19 del 14.04.2010 il Consiglio del Comune di Capizzi ha autorizzato la sottoscrizione della presente convenzione;
- con delibera n.06 del 10.03.2010 il Consiglio del Comune di S.Salvatore di Fitalia la autorizzato la sottoscrizione della presente convenzione;
- con delibera n. 05 del 08.04.2010 il Consiglio del Comune di S. Angelo di Brolo ha autorizzato la sottoscrizione della presente convenzione;
- con delibera n.02 del 18.02.2010 il Consiglio del Comune di Gioiosa Marea ha autorizzato la sottoscrizione della presente convenzione;
- con delibera n.18 del 23.04.2010 il Consiglio del Comune di Cesarò ha autorizzato la sottoscrizione della presente convenzione;
- con delibera n.21 del 21.05.2010 il Consiglio del Comune di Castel di Lucio ha autorizzato



- la sottoscrizione della presente convenzione;
- con delibera n.13 del 19.02.2010 il Consiglio del Comune di Mistretta ha autorizzato la sottoscrizione della presente convenzione
- con delibera di consiglio n.8 del 08.03.2010 il rappresentante legale dell'Unione dei Nebrodi è stato autorizzato alla sottoscrizione della presente convenzione;

Che in esecuzione delle citate deliberazioni i rappresentanti degli Enti sotto elencati hanno sottoscritto la presente convenzione :

- Per l'Unione dei Nebrodi il presidente avv Giuseppe Collura
- per il comune di Piraino il Sindaco sig. Giovanni Calogero Campisi
- per il comune di San Teodoro il Sindaco sig Salvatore Aglio
- per il comune di Gioiosa Marea il Sindaco sig Ignazio Spanò
- per il comune di Castell'Umberto il V. Sindaco sig Tito Barbagiovanni
- per il comune di Longi il Sindaco sig Alessandro Lazzara
- per il comune di Sant'Angelo di Brolo il Sindaco sig Basilio Caruso
- per il comune di Galati Mamertino il Sindaco sig Bruno Natale
- per il comune di Mirto il Sindaco sig. Rosalia Lanza
- per il comune di Ucria il Sindaco sig Franca Algeri
- per il comune di Mistretta il V. Sindaci sig Vincenzo Tamburello
- per il comune di Castel di Lucio il V. Sindaco sig Giuseppe Iudicello
- per il comune di Motta d'Affermo il V. Sindaco sig Antonio Pulvino
- per il comune di San Marco d'Alunzio l'Ass. Deleg.to sig Antonio Mileti
- per il comune di Raccuja il Sindaco sig Damiano Cono Salpietro
- per il comune di San Salvatore il Sindaco sig Giuseppe Pizzolante
- per il comune di Santo Stefano di Camastra il V. Sindaco sig. Carmelo Colombo
- per il comune di Torrenova il Sindaco sig Benedetto Russo
- per il comune di Sant'Agata Militello il Sindaco sig Bruno Mancuso
- per il comune di San Fratello il Sindaco sig Salvatore Sidoti Pinto
- per il comune di Cesarò il V. Sindaco sig Salvatore Longo Minnolo
- per il comune di Capo d'Orlando il Sindaco sig Roberto Sindono
- per il comune di Caprileone il Sindaco sig Bernardette Grasso
- per il comune di Capizzi il Sindaco sig Leonardo Principato
- per il comune di Caronia il Sindaco sig Giuseppe Collura

Premesso quanto sopra, gli enti sottoscrittori della presente convenzione convengono:

Articolo 1. Premesse

- 1.1 Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2. Istituzione

- 2.1 I Comuni di :

Capo d'Orlando, S.Agata M.llo , S. Stefano di Camastra, S.Fratello, Caronia, Torrenova, Motta d'Affermo, S. Teodoro, Longi, S:Marco d'Alunzio , Capri Leone, Raccuja, Galati Mamertino, Mirto, Ucria, Castell'Umberto, Piraino, Capizzi, S. Salvatore di Fitalia, S: Angelo di Brolo, Gioiosa Marea , Cesarò, Castel di Lucio, Mistretta

L'Unione dei Nebrodi

Rappresentati dai sotto riportati firmatari;

Sottoscrivono la presente convenzione, ai sensi dell'art. 24 della L. 142/90 come recepito dall'art.1 comma 1 lettera e) della L.R. 48/1991, per la costituzione del Centro Servizi Territoriale "CST MONTERRANEO".



- 2.2 Gli enti di cui sopra hanno già espresso la volontà di aderire al CST, in risposta all' "AVVISO PER LA PROMOZIONE DI PROPOSTE DI CENTRI SERVIZI TERRITORIALI";
- 2.3 Le eventuali adesioni successive di altri comuni, che avevano aderito al CST ma che al momento della presente sottoscrizione non hanno ancora formalizzato la loro adesione, verranno comunicate dal responsabile del CST a tutti gli enti aderenti che ne prenderanno nota in calce a questo atto.

Articolo 3. Oggetto della Convenzione

- 3.1 Le parti convengono di istituire un Centro Servizi Territoriale (CST) quale struttura di servizio sovra-comunale per l'avvio e il sostegno dei processi di e-Government per i medi e piccoli Comuni attraverso l'associazione dei Comuni stessi;
- 3.2 L'Unione dei Nebrodi assume il ruolo di soggetto responsabile della stipula della presente convenzione ed di ente coordinatore del CST (ente capofila).
- 3.3 Il capofila assume le funzioni di Ente coordinatore del CST, tramite lo strumento della delega di funzioni, con l'obbligo di trasmettere agli enti aderenti gli atti adottati che impegnano gli enti partecipanti.
- 3.4 I Comuni che sottoscrivono la presente Convenzione si impegnano, per la durata del presente Atto, a non aderire ad ulteriori convenzioni e/o iniziative aventi ad oggetto la costituzione di altri CST.

Articolo 4. Finalità

- 4.1 Il Centro Servizi Territoriale è lo strumento mediante cui gli Enti aderenti, fatta salva l'autonomia di ciascuno ed in collaborazione con gli altri Enti di cooperazione attivi in territorio provinciale e regionale:
- attuano processi di cooperazione territoriale finalizzati allo sviluppo del governo elettronico;
 - coordinano l'acquisizione, la gestione, la pubblica fruizione dei servizi connessi all' *Information and Communication Technology* (ICT);
 - partecipano alla realizzazione di una rete interistituzionale;
- con il risultato di mettere a disposizione dei cittadini, delle imprese e degli Enti aderenti un più vasto e qualificato sistema di servizi a supporto della governance territoriale.
- 4.2 Il CST permette di realizzare un contenimento della spesa per ICT attraverso l'ottimizzazione della gestione delle risorse informatiche e delle tecnologie ad esse connesse, prevedendo processi di razionalizzazione della spesa ed economie di scala.
- 4.3 Il CST favorisce, inoltre, la condivisione delle infrastrutture e delle piattaforme tecnologiche messe a disposizione dalla Regione Siciliana per l'interoperatività e l'erogazione di alcuni servizi telematici, secondo lo specifico Accordo di Programma sottoscritto tra la Regione Siciliana, gli Enti Capofila dei CST e l'ANCISicilia.
- 4.4 Il CST accoglie e si fa promotore di collaborazioni con gli Enti e le Istituzioni di riferimento in ambito locale, nazionale, ed internazionale, nonché con strutture e servizi del territorio, ponendosi come tramite rispetto a partnership di livello nazionale ed internazionale, anche tramite partecipazione a bandi o richieste di finanziamento

Articolo 5. Sede

- 5.1 Il Centro Servizi Territoriale ha sede legale presso l'ente Unione dei Nebrodi, che ha aderito alla costituzione del presente CST, di cui è capo fila.

Articolo 6. Durata

- 6.1 La presente Convenzione avrà validità, almeno quinquennale a far data dalla sottoscrizione della presente e avrà decorrenza gestionale con corrispondenza all'anno solare.



Articolo 7. Compiti del CST

- 7.1 Le Parti individuano i seguenti obiettivi prioritari da conseguire attraverso la costituzione del Centro Servizi Territoriale:
- l'individuazione e la sintesi delle nuove esigenze espresse da parte dei Comuni;
 - l'individuazione, la promozione e la distribuzione sul territorio di iniziative, modalità e regole tecnico-organizzative nell'offerta delle seguenti tipologie di servizi:
 - a. servizi di produzione di e-government,
 - b. servizi di produzione gestionale,
 - c. servizi di back-office e infrastruttura,
 - d. servizi gestionali;con modalità rispondenti alle esigenze dei cittadini e delle imprese, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza, di sicurezza e riservatezza;
 - la promozione di progetti di riuso dei servizi;
 - la condivisione delle infrastrutture e delle piattaforme tecnologiche messe a disposizione dalla Regione Siciliana per l'erogazione di alcuni servizi telematici;
 - la promozione di iniziative per l'utilizzo delle nuove tecnologie come strumento di sviluppo del territorio, anche tramite la partecipazione a bandi e a progetti ;
 - la promozione e lo sviluppo degli strumenti per l'accesso ai servizi telematici, con particolare riguardo alla diffusione degli strumenti di identità e di firma digitale;
 - la promozione di iniziative volte ad eliminare il cosiddetto "divario digitale", anche favorendo l'adozione delle tecnologie per l'accessibilità e l'usabilità dei servizi telematici nelle pubbliche amministrazioni;
 - il sostegno ad iniziative volte alla formazione dei dipendenti pubblici;
 - a favorire l'azione coordinata degli Enti aderenti al CST con le imprese del territorio al fine di razionalizzare lo sviluppo e la diffusione di servizi e soluzioni applicative per l'informatizzazione delle amministrazioni. È comunque fatta salva l'autonomia dei Comuni aderenti nella scelta dei propri fornitori dei citati servizi, secondo quanto previsto dalla legge in materia di procedure di scelta del contraente.

Articolo 8. Compiti dell'Ente Capofila

- 8.1 L'Ente Capofila, in qualità di soggetto rappresentante e coordinatore dell'aggregazione, svolge funzioni di coordinamento organizzativo del CST. A tal fine si impegna a garantire il raccordo tra gli enti aderenti al CST, rilevando le esigenze di questi ultimi per la definizione delle attività del CST e coordinando l'impiego dei fondi per il finanziamento delle suddette attività. Inoltre promuove collaborazioni con le altre strutture, gli Enti e le Istituzioni di riferimento in ambito locale, nazionale, ed internazionale, e cura la partecipazione a bandi o richieste di finanziamento
- 8.2 L'Ente Capofila avrà, inoltre, in carico la gestione della contabilità economica/finanziaria del CST.

Articolo 9. Impegni degli Enti aderenti

- 9.1 Ai fini dell'attivazione del CST, gli enti aderenti si impegnano direttamente:
- ad utilizzare i servizi che saranno messi a disposizione dal CST;
 - a rendersi disponibili per condividere il patrimonio informativo pubblico da essi detenuto per ragioni istituzionali;
 - a rendere disponibili, per il riuso in altre pubbliche amministrazioni, le soluzioni già da essi utilizzate nonché quelle eventualmente sviluppate a seguito dell'attivazione del CST, fatta salva la definizione e condivisione dei costi necessaria alla messa a disposizione di tali soluzioni;
 - a partecipare, in relazione ai servizi descritti al successivo articolo 11, alla condivisione dei costi necessari per i servizi e le gestioni comuni.

Sede Legale Via Medici, S. Agata M. Ilo – Sede Amministrativa Via Cosenz, S. Agata M. Ilo
C. Fiscale 95013660832 – Tel/fax . 0941 913076 - Tel 0941 709255
www.unionedeinebrodi.it



- 9.2 Possono, con provvedimento dell'organo esecutivo, tramite il CST partecipare a collaborazioni con altri Enti ed Istituzioni , nonché a bandi o richieste di finanziamento

Articolo 10. Servizi

- 10.1 Tra i primi servizi realizzati (servizi base) e gestiti in forma associata sono individuati:
- portale regionale dei CST;
 - sistema di approvvigionamento elettronico;
 - sistema di videoconferenza on-line;
 - servizi territoriali:
 - infrastruttura cartografica;
 - visualizzazione GIS del PRG e delle norme tecniche correlate;
 - aggancio delle pratiche edilizie al Catasto ed ai PRG;
 - georeferenziazione delle programmazioni economiche sul territorio;
 - gestione cartografica delle aree ed immobili patrimoniali e demaniali;

Articolo 11. Modalità di fruizione dei servizi

- 11.1 I servizi del CST, sono classificati a seconda della modalità di fruizione degli stessi, da parte degli enti aderenti, delle imprese o dei cittadini che ne vogliano usufruire. In tal senso, si distinguono le seguenti tipologie di servizio:
- ad adesione - servizi per cui la fruizione è garantita agli Enti associati in forma continuativa, senza la previsione di una tariffa specifica. La semplice corresponsione della quota associativa annua al CST garantisce agli Enti aderenti la fruibilità di tali servizi; i servizi base rientrano in questa tipologia;
 - a canone - servizi la cui fruizione avviene su richiesta dei Comuni interessati e dietro corresponsione di un canone annuo specifico;
 - a consumo - servizi la cui fruizione avviene su richiesta dei Comuni interessati e dietro corresponsione di una tariffa specifica variabile per servizio fruito.

Articolo 12. Organizzazione del CST

- 12.1 L'organizzazione del CST tiene conto dei servizi e delle effettive esperienze delle gestioni associate ex misura 6.05 presenti nel territorio
- 12.2 Il CST sarà un'unità organizzativa in posizione di staff nella struttura organizzativa dell'Ente Capofila del CST stesso.
- 12.3 Il modello operativo che starà alla base della struttura organizzativa del CST sarà articolato in tre macroaree funzionali:
- *Area Strategico Direzionale* – in cui vengono svolte le attività di carattere decisionale e di programmazione strategica, ed in cui vengono gestite le eventuali relazioni con enti esterni al presente CST, con provvedimenti del legale rappresentante dell'ente capo fila;
 - *Area di Coordinamento e Analisi* – in cui vengono svolte le funzioni di carattere analitico e di project management, all'interno del CST stesso. L'area coincide con il tavolo tecnico ;
 - *Area Operativa* – in cui vengono svolte tutte le attività di carattere tecnico atte a garantire una corretta erogazione dei servizi e il necessario supporto lato utente, all'interno del CST stesso. Qualora l'Unione dei Nebrodi non disponga di proprie risorse adeguate, le relative attività potranno essere affidate a dipendenti dei comuni associati o all'esterno, tenendo conto delle maturate esperienze relative alla costituzione e gestione di CST e delle rete civiche che ne fanno parte.
- 12.4 Gli organi competenti per la pianificazione strategica e la sua attuazione, sono rispettivamente, il "Tavolo Strategico" ed il "Tavolo Tecnico" di cui ai successivi artt.13 e 14.



Articolo 13. Tavolo Strategico

- 13.1 Il Tavolo Strategico è composto dal rappresentante legale, o suo delegato, di ciascun ente aderente al CST. Il rappresentante legale dell'Ente Capofila ne è il presidente e sottoscrive i verbali delle riunioni assieme al segretario dell'Ente capo fila..
- 13.2 Sono di pertinenza del Tavolo Strategico:
- la definizione e approvazione delle linee guida e della programmazione strategica del CST;
 - i criteri di definizione della quota di adesione annua da parte dei comuni/enti aderenti al CST;
 - i criteri di definizione delle quote per la fruizione dei servizi a canone e a consumo da parte degli enti aderenti al CST;
 - la valutazione delle performance annuali del CST in termini economici, gestionali, organizzativi, sulla base degli stati di avanzamento inoltrati dal tavolo tecnico;
 - la valutazione delle richieste di adesioni successive da parte di comuni/enti.
- 13.3 Il Tavolo Strategico si riunirà, almeno, semestralmente e dovrà essere convocato dal presidente nelle forme e nei tempi previsti dal presente articolo.
- 13.4 Affinché la seduta sia valida, è necessario che partecipino almeno due terzi dei componenti il tavolo strategico in prima convocazione, oppure un terzo in seconda convocazione da tenersi alla stessa ora del giorno successivo senza bisogno di formale riconvocazione.
- 13.5 Le convocazioni al tavolo strategico dovranno pervenire, via e-mail, almeno 10 giorni prima della data stabilita indicando, oltre la data, anche l'ordine del giorno, il luogo e l'orario.
- 13.6 La partecipazione ai lavori del Tavolo Strategico rientra nelle ordinarie attività d'istituto degli Enti aderenti e non dà diritto alla percezione di indennità o altri emolumenti economici.

Articolo 14. Tavolo Tecnico

- 14.1 Il Tavolo Tecnico è composto da un esperto informatico indicato da ciascun comune capo fila delle reti civiche di cui al bando POR misura 6.05 ed è presieduto dal responsabile del CST.
- 14.2 Sono di pertinenza del Tavolo Tecnico:
- il coordinamento e l'analisi delle attività di carattere tecnico atte a garantire una adeguata erogazione dei servizi;
 - l'analisi qualitativa e quantitativa di revisione sui servizi erogati e lo sviluppo di nuovi servizi;
 - la definizione del programma operativo di attuazione discendente dalle linee strategiche definite dal Tavolo Strategico;
 - la presentazione al Tavolo Strategico dello stato di avanzamento semestrale del CST.
- 14.3 Il Tavolo Tecnico si riunirà, almeno, ogni trimestre e dovrà essere convocato dal responsabile del CST.

Articolo 15. Fonti di finanziamento del CST

- 15.1 Il CST sarà in grado di autofinanziarsi attraverso le seguenti fonti:
- *quota associativa* – quota periodica fissa e obbligatoria, determinata annualmente dal Tavolo Strategico per ciascun ente aderente al CST, destinata a coprire le spese per la gestione e per i servizi comuni del CST;
 - *corrispettivo per i servizi a consumo/canone* – corrispettivo per la fruizione dei servizi a consumo e/o a canone di cui al precedente art.11.
 - *sponsorizzazioni* – una tantum da parte delle aziende/enti, pubblici e privati, per servizi di pubblicità, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs n. 267 del 2000, destinati a coprire le spese per la gestione e per i servizi comuni del CST e i miglioramenti tecnici.

Articolo 16. Quota associativa

- 16.1 Per il primo anno di gestione del CST la quota associativa è pari



- a €. 500,00 .per i comuni fino a mille abitanti al 31 dicembre 2008
a €. 1.000.per i comuni superiori a mille ed uno e fino a 3000 abitanti al 31 dicembre 2008
a €. 1.500.per i comuni superiori a tre mila ed uno e fino a 5.000 abitanti al 31 dicembre 2008
a €. 2.000.per i comuni superiori a cinque mila ed uno e fino a 10.000 abitanti al 31.12. 2008
a €. 2.500.per i comuni superiori a 10.000 abitanti al 31 dicembre 2008
- 16.2 La quota di partecipazione, nonché le modalità di recesso e le eventuali penali, dal secondo anno di gestione saranno stabilite annualmente dal Tavolo Strategico, attraverso la definizione di un piano economico-finanziario che dettagli la sostenibilità economico-finanziaria del CST stesso.
- 16.3 Ai fini del versamento della quota annuale da parte degli enti aderenti si considera l'anno solare e per i periodi inferiori la sua frazione (es.: 3 mesi su 12).

Articolo 17. Recesso dalla convenzione

- 17.1 Il singolo ente può recedere dal CST, previa richiesta al Tavolo Strategico per la valutazione connessa alla sostenibilità economica del CST stesso, con preavviso da notificarsi, a mezzo raccomandata a.r. che dovrà pervenire al legale rappresentante dell'ente capofila entro il 30 giugno di ogni anno.
- 17.2 Il comune recedente dovrà, comunque, versare al CST la quota annuale prevista per l'anno in corso.
- 17.3 Se a recedere è l'ente capofila, con le stesse modalità con cui è stata redatta la presente convenzione, si dovrà procedere alla sottoscrizione di un atto aggiuntivo che individui il nuovo ente capofila.
- 17.4 Nel caso in cui non venga individuato il nuovo ente capofila, la presente convenzione sarà da ritenersi decaduta.

Articolo 18. Penali

- 18.1 I comuni che non provvederanno alla regolarizzazione dei pagamenti dovuti entro il 31 gennaio di ogni anno, previa diffida a regolarizzare la loro posizione, ed in ogni caso, entro il 30 aprile dello stesso anno, potranno essere esclusi dalla convenzione, fermo restando l'obbligo del pagamento della quota annua per l'anno in corso.
- 18.2 Decorso il termine del 30 aprile, di cui all'articolo precedente, la proposta di esclusione sarà inserita all'ordine del giorno della prima seduta utile del Tavolo Strategico.

Articolo 19. Beni del CST

- 19.1 In caso di scioglimento del CST i beni saranno assegnati secondo i criteri che definirà il Tavolo Strategico.

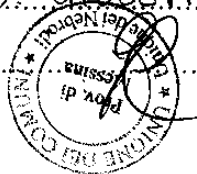
Articolo 20. Risoluzione delle controversie

- 20.1 Gli enti aderenti affidano al Tavolo Strategico il compito di affrontare e dirimere le eventuali controversie nascenti dal presente accordo, anche nei casi di eventuali inadempienze degli enti sottoscrittori di cui all'art. 17.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Rappresentante Legale dell'Unione dei Nebrodi

A.v.v. GIUSEPPE COLLURA



Sede Legale Via Medici, S. Agata M. Ilo – Sede Amministrativa Via Cosenz, S. Agata M. Ilo
C. Fiscale 95013660832 – Tel/fax . 0941 913076 - Tel 0941 709255
www.unionedeinebrodi.it



Il Rappresentante Legale del Comune di

PIRAINO
.....
.....
.....
SINDACO

Il Rappresentante Legale del Comune di

STEODORO
.....
.....
.....
SINDACO SALVATORE AGAIOZZO

Il Rappresentante Legale del Comune di

VIDUA MARE
.....
.....
.....
L. MAZIO SPANO SINDACO

Il Rappresentante Legale del Comune di

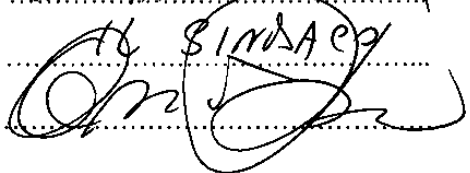
.....
.....
.....
TITO BARBACIOVANNI
.....
V. SINDACO CASTELLIUMBERTO

Il Rappresentante Legale del Comune di

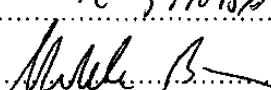
LONGI
.....
.....
.....
SINDACO



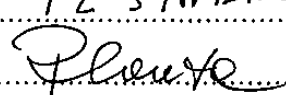
Il Rappresentante Legale del Comune di

SANT'ANGELO & BROLO
IL SINDACO


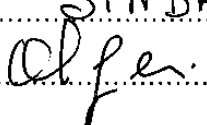
Il Rappresentante Legale del Comune di

GALATI MARINATI
IL SINDACO



Il Rappresentante Legale del Comune di

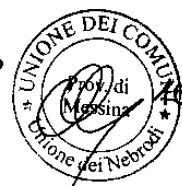
MIRTO
IL SINDACO


Il Rappresentante Legale del Comune di

LICRIA
SINDACO


Il Rappresentante Legale del Comune di

MISRETA
IL SINDACO




Il Rappresentante Legale del Comune di

CASTEL DI LUCIO

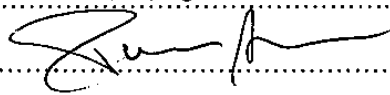
VICE SINDACO



Il Rappresentante Legale del Comune di

TRONTA D'AGGERO

VICE SINDACO



Il Rappresentante Legale del Comune di

S. MARIA DI AL

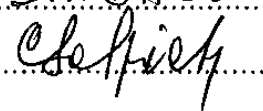
Rappresentante delegato



Il Rappresentante Legale del Comune di

RACCVIA

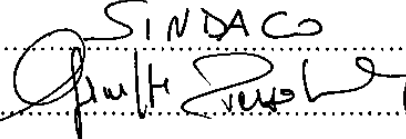
SINDACO



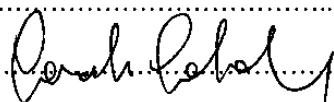
Il Rappresentante Legale del Comune di

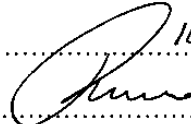
S. SALVATORE DI FITALIA

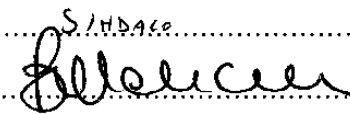
SINDACO



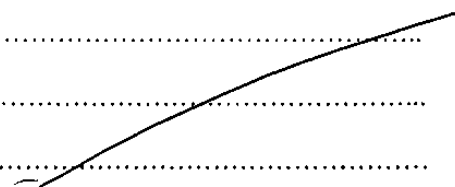


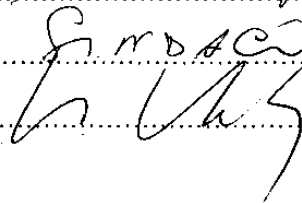
Il Rappresentante Legale del Comune di
S. STEFANO DI CASTRA
IL VICE SINDACO


Il Rappresentante Legale del Comune di
TORREMOVA
IL SINDACO


Il Rappresentante Legale del Comune di
S. AGATA MILITELLO
SINDACO


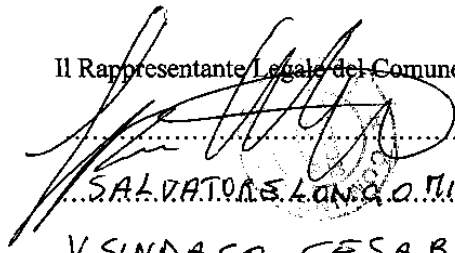
Il Rappresentante Legale del Comune di



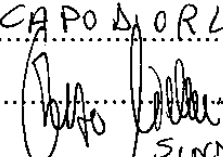
Il Rappresentante Legale del Comune di
San Fratello
SINDACO




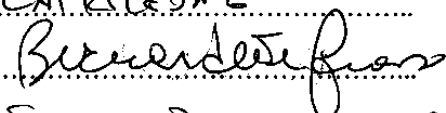
Il Rappresentante Legale del Comune di


.....
...SALVATORE LONGO MINNOLO
V. SINDACO CESARO

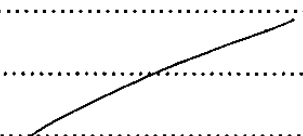
Il Rappresentante Legale del Comune di

CAPO D'ORLANDO
.....

.....
SINDACO ROBERTO SINDONI

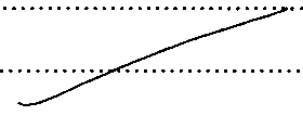
Il Rappresentante Legale del Comune di

CAPRILEONE
.....

.....
SINDACO BERNARDETTE SCASSO

Il Rappresentante Legale del Comune di

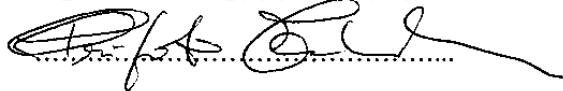
.....
.....

.....

Il Rappresentante Legale del Comune di

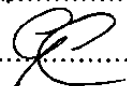
.....
.....

.....



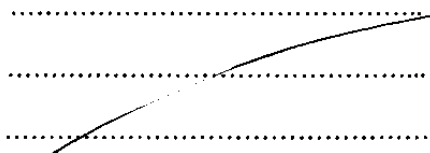
Il Rappresentante Legale del Comune di

CARIZZ


Il Rappresentante Legale del Comune di

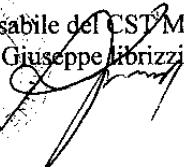

CARONIA
SINDACO A.V.V. GIUSEPPE COLLURA


Il Rappresentante Legale del Comune di



SANT'AGATA MILITELLO 11. GIUGNO 2010.

VISTO

Il responsabile del CST Monterraneo
Dott. Giuseppe Librizzi



Il Presidente dell'Unione dei Nebrodi
avv. Giuseppe Collura
